

Manuale d'uso PIR esterno per DEFENDER



Contenuto della confezione

Pir esterno per DEFENDER

Staffa

Lenti di correzione

Cablaggi vari

Manuale d'uso

Introduzione

Questo è un ottimo rilevatore di movimento sia per interno che per esterno.

Usa la tecnologia ad infrarosso passivo e microonde ed è resistente all'acqua grazie al suo guscio a doppia protezione, inoltre durante il funzionamento è immune alla pioggia, infatti non genera falsi allarmi quando ci sono precipitazioni.

Per avere un alto grado di sicurezza anche in ambienti e in condizioni molto difficili evitando falsi allarmi, questo radar combina diverse tecnologie di funzionamento.

L'infrarosso passivo adotta 2 lenti di qualità e il microonde effettua una scansione a 4 elementi dell'ambiente. In questo modo il radar acquisisce una mappa a 3 dimensioni dell'ambiente e ha una straordinaria capacità di rilevamento anche nelle condizioni più difficili senza falsi allarmi.

Ha dei meccanismi anti manomissione, sia tramite tamper che anti apertura.

Specifiche tecniche

Frequenza 868 Mhz compatibile con DEFENDER EAVS e DEFENDER ST-V

Corrente assorbita durante funzionamento statico: < 18mA

Corrente assorbita durante allarme: < 30mA

Raggio di azione trasmissione wireless: 150m

Batteria interna 7,4V 1000mAh ed alimentazione via cavo

Corrente di utilizzo da 9V a 15V

Temperatura di utilizzo da -10 a 50°

Durata batterie circa 6mesi

Doppia tecnologia MW e motion

Sensore anti oscuramento e anti abbagliamento

Pet immune fino 70cm (30Kg)

Altezza di installazione da 1,8 a 2,4 metri (sulla base della lente scelta)

Tamper anti effrazione

Rilevamento distanza circa 9/12/18 metri (sulla base della lente)

Peso: 588 gr.

3 lenti intercambiabili per regolare la profondità e il raggio d'azione

Lente solitamente montata dalla fabbrica: RL300F (Pet immune 15m 90°)

PIR Esterno per DEFENDER

Modalità di funzionamento wireless/cablato

Il radar ha delle batterie interne quindi il dispositivo può funzionare in 2 modalità: Modalità senza fili e modalità cablata:

1) Modalità senza fili

Se non viene connessa l'alimentazione il dispositivo funziona tramite le batterie interne.

E' disponibile anche come accessorio un piccolo pannellino solare per la ricarica automatica.

In questa configurazione in caso di allarme il dispositivo invia i segnali wireless alla centrale di allarme.

Per la codifica del radar sulla centrale bisogna prima di tutto entrare nella modalità codifica sulla centrale di allarme, quindi premere il tamper per 3 secondi sul radar e non appena si rilascia vengono trasmessi i dati di codifica per la centrale.

In questa modalità i cavi alarm del radar funzionano in modalità NA (normalmente aperto)

2) Modalità cablata

Se si connette l'alimentazione DC12V nei cavi contrassegnati da + e - il dispositivo funziona in modalità cablata.

I contatti "alarm" comutano nella modalità NC (normalmente chiuso) e le batterie vengono ricaricate (se inserite).

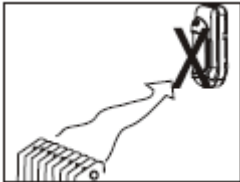
In caso di mancanza corrente si passa in automatico alla modalità 1 e quando la corrente ritorna dopo 2 minuti ritorna alla modalità 2.

Prima dell'utilizzo aver cura di ricaricare completamente le batterie

Installazione

Ci sono delle direttive da seguire durante l'installazione:

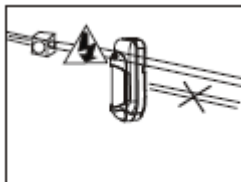
1) Non installare frontalmente a fonti di calore



2) Non esporre direttamente ai raggi solari



3) Non installare nelle vicinanze di cavi ad alta tensione



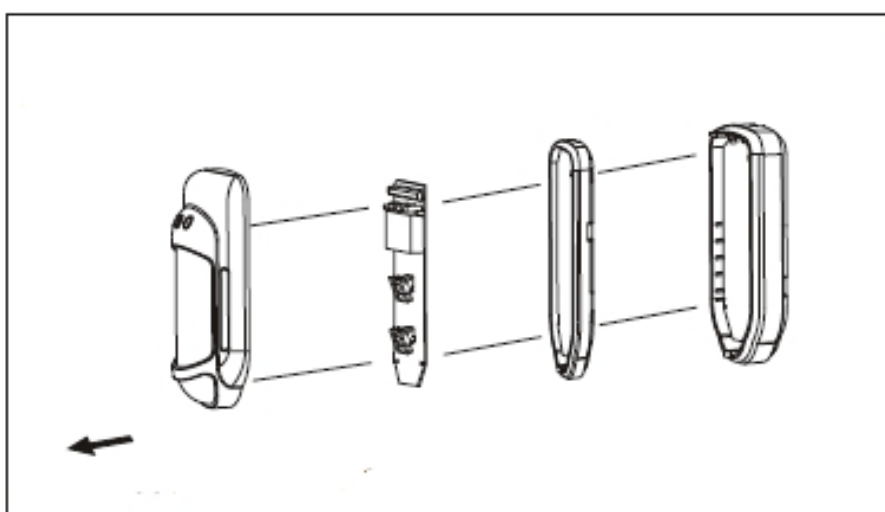
4) Non fissare su pareti instabili o con vibrazioni



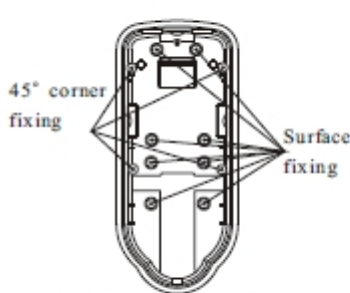
5) Non installare direttamente davanti a pareti metalliche



Schema di smontaggio/montaggio staffa



2. Installation base

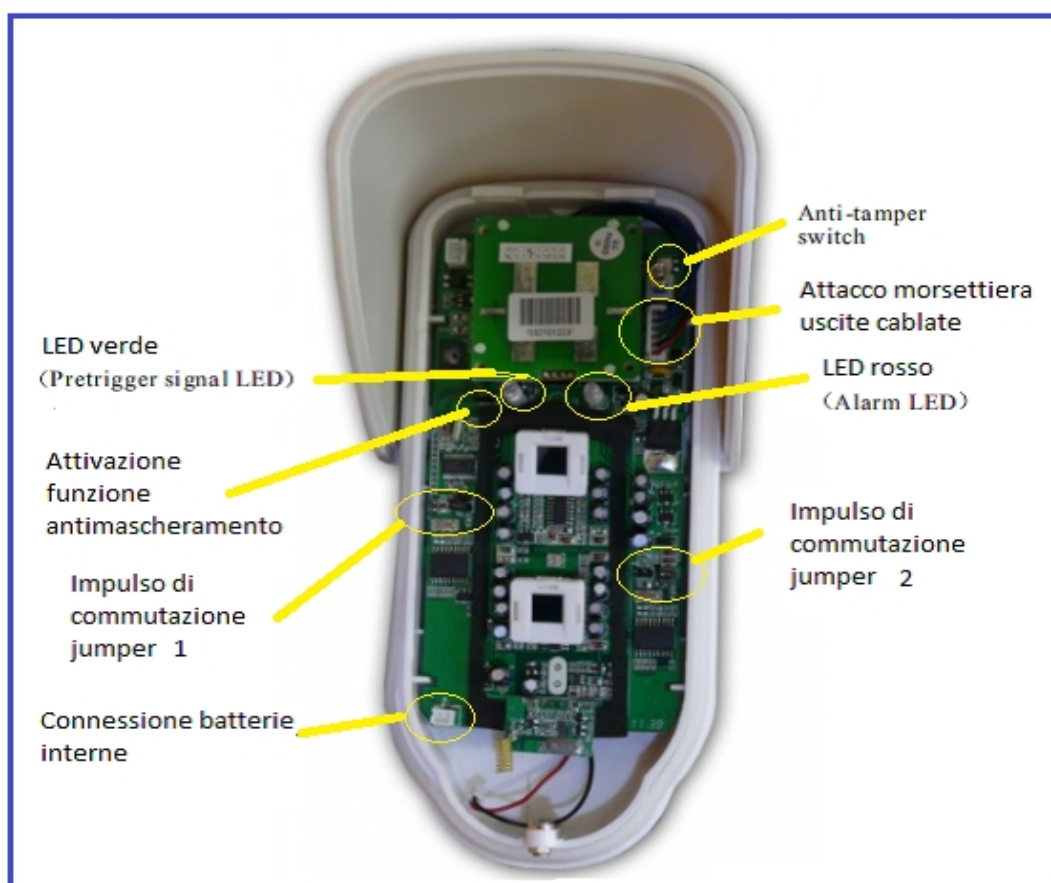


45° corner fixing

Surface fixing

Suggest corner mount

- A. Mark the drilling points and make holes.
- B. Draw the cable from back channel
- C. Fix the base cover on the wall with two screws.
- D. Put the PCB back on the cover with clips and fasten screws.



Jumper regolazione impulsi

Questo radar può essere adattato a qualsiasi situazione ambientale e le regolazioni vengono eseguite tramite dei jumper.



Ci sono nel dettaglio 2 jumper che regolano i 2 sensori IR. Nella scansione temporale del radar vengono eseguite delle misurazioni di minimo e massimo del valore rilevato dal sensore IR, quindi se settato a 1 impulso si ha un segnale di allarme con un solo superamento del valore di soglia, se settato a 2 impulsi si ha un segnale di allarme con 2 soli superamenti del valore soglia e infine con 3 superamenti.

I settaggi sono evidenziati nella figura seguente.

Il risultato pratico di questi settaggi è che si ha più o meno sensibilità del radar.



Jumper regolazione impulsi

Jumper 1 :setta gli impulsi del IR 1

 1 impulso  2 impulsi

 3 impulsi

Trigger pulse jumper 1 set the #1 IRsensor

 1 impulso  2 impulsi

 3 impulsi

PIR Esterno per DEFENDER

Il jumper numero 3 invece attiva la funzione di antimascheramento o antioscuramento.

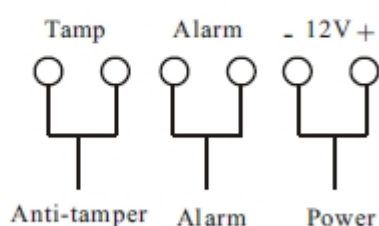
In pratica serve per la rilevazione di oggetti posti di fronte o che coprono il rilevatore ed è in grado di rilevare materiali di qualsiasi tessuto o colore, inclusi stoffa, carta, metallo, plastica, nastro e spray.

Se il radar individua la presenza di materiale per l'oscuramento del rilevatore, quest'ultimo invia alla centrale di controllo un segnale di allarme.

Connessioni cablate

Tramite il connettore cablato si possono eseguire le seguenti connessioni:

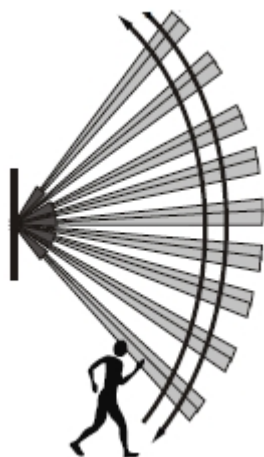
Connessione terminali cablati



Taratura

La taratura va effettuata nel seguente modo:

- 1) Connettere l'alimentazione e lasciare il campo del radar libero per almeno 2 minuti.
- 2) Camminare come nel seguente diagramma nella parte centrale della zona da rilevare in un solo verso con una velocità normale di andatura a passo.



3) Ripetere il percorso in senso contrario e se il radar si attiva significa che il radar copre oltre il limite percorso quindi bisogna ripetere il test allontanandosi un po', se invece non c'è nessuna rilevazione bisogna ripetere il test avvicinandosi.

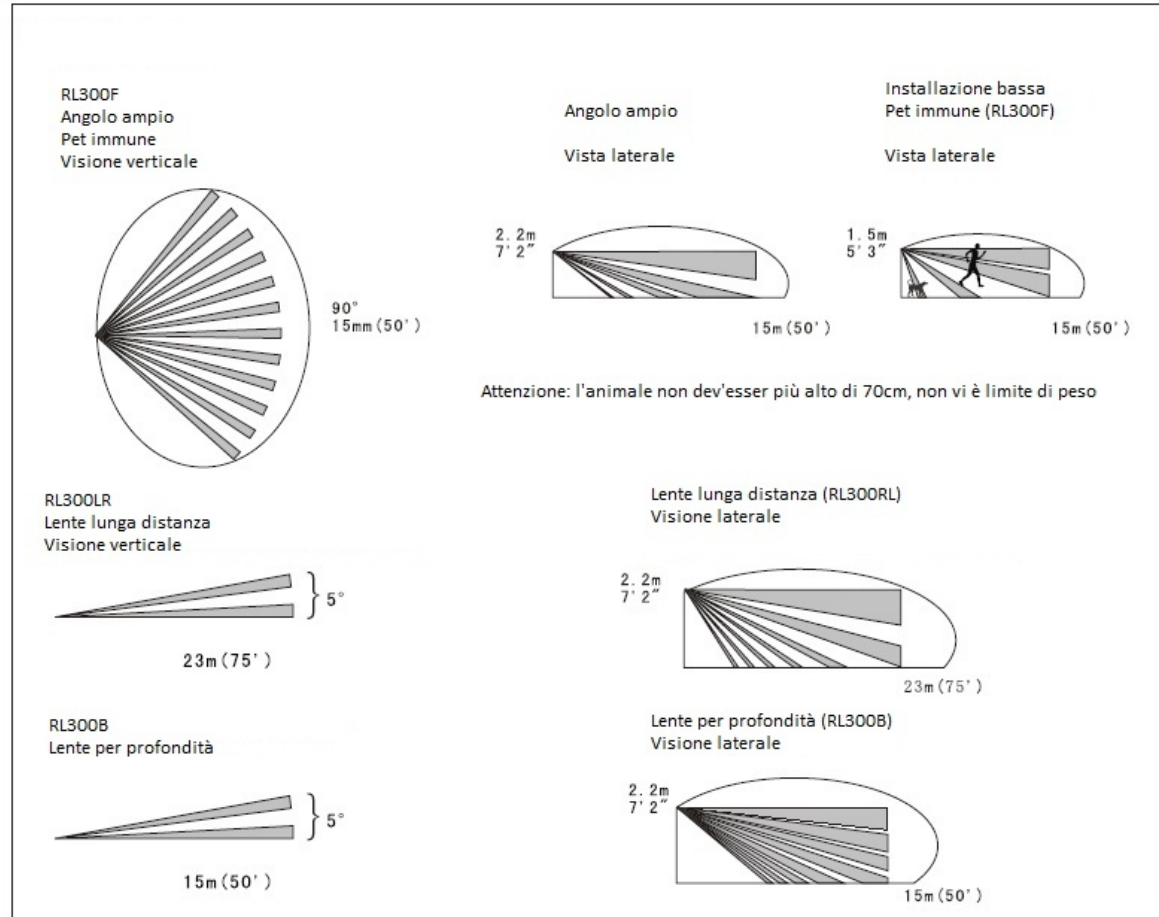
4) Con i passi 2 e 3 si determina il bordo di rilevazione, ovvero oltre non si ha rilevazione e prima si ha rilevazione. Bisogna eseguire le opportune tarature seguendo il passo successivo.

5) Inclinare verso il basso se vogliamo diminuire la distanza di rilevamento e inclinare verso l'alto se vogliamo aumentare la distanza di rilevamento.

6) Se non si riesce a tarare correttamente il radar con questa sequenza bisogna ripetere la

sequenza spostando i jumper nella posizione due impulsi o tre impulsi e in caso sostituire le lenti filtro.

Raggio di copertura della lente:



Avvertenze e Note



ATTENZIONE:

Per evitare fiamme o shock di varia natura, non esporre l'apparecchio alla pioggia o a liquidi di alcun tipo.

Dichiarazione di conformità

Noi importatori

Skynet Italia srl Via del Crociale 6 Fiorano Modenese (MO)



dichiariamo che il prodotto: Pir esterno per defender rispetta i requisiti essenziali della Direttiva EMC 2004/108 CEE

EN 61000-6-3: 2007

EN 50130-4:1995+A1:1998+A2:2003

INFORMAZIONI AGLI UTENTI

ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, e successive modifiche relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura integra dei componenti essenziali giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta di differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dimessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientale compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui al D.Lgs n. 22/1997" (articolo 50 e seguenti del D.Lgs n. 22/1997).